

DRA 35/2024

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Decisione a contrarre

Rilevato che, come da richiesta del Prof. Mezzasoma pervenuta il 09/04/2024, occorre acquisire il servizio di ristorazione;

Oggetto:
affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs 36/2023 della acquisizione servizio di ristorazione per seminario di importo inferiore a €5.000,00 IVA esclusa.

Fatto presente che il presente approvvigionamento (CPV 55312000-0 - Servizi di ristorazione con cameriere per clientela non ristretta) ha un valore presuntivamente pari a € 163,64 IVA esclusa;

Richiamato il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Dato atto che l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

RUP:
Il Responsabile
dell'Ufficio Patrimonio-
Economato
Dott. Fabio Ceccarelli

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sussiste l'obbligo a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010;

Vista la delibera dell'ANAC n. 582 del 13/12/2023;

Richiamata la nota del Direttore Generale n. 9519 del 12/01/2024 avente ad oggetto le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione del Codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

Richiamato l'art. 49, comma 6 del D.lgs. 36/2023 a mente del quale, nel rispetto del divieto di frazionamento, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro IVA esclusa;

Dato atto che la Ditta UMAMI di Mercuri Diego, P. Iva 01559200553 con sede legale in Via del Carpino, n. 22 cap. 05100 Terni (TR), è ditta nota nella città di Terni e si ritiene possa essere in grado di fornire il servizio richiesto con le caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, per un importo complessivo di euro 163,64 IVA esclusa;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che la ditta UMAMI di Mercuri Diego ha effettuato forniture analoghe per questa Amministrazione ottemperando in modo idoneo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla ditta UMAMI di Mercuri Diego risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura;

Considerato che, trattandosi di mera fornitura, è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 15/03/2024, con la quale dichiara che in capo alla stessa non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa in data 08/04/2023 non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Polo Scientifico Didattico di Terni con delibera del CdA del 21/03/2023;

Richiamato il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Richiamato il Decreto 2/24 del 22/01/2024 con il quale è stato individuato il Dott. Fabio Ceccarelli quale RUP – art.15 D.lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento diretto di importo ≤ 5.000,00 euro, dal 24/01/2024 al 31/07/2024;

Letta la proposta del RUP, allegata al presente provvedimento sub. lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, tramite ordine diretto nel libero mercato, alla ditta Ditta UMAMI di Mercuri Diego, P. Iva 01559200553 con sede legale in Via del Carpino, n. 22 cap. 05100 Terni (TR), il servizio in oggetto, per l'importo di euro 163,64 IVA esclusa;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad € 180,00 Iva 10% inclusa, graverà sul progetto POCS14LM voce COAN CA. 4.09.08.06.02. "Organizzazione manifestazioni e convegni" UA.PG.PSDT – non altrove classificato del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 e dall'articolo 28, del D.lgs. 36/2023.

Terni, 11/04/2024

Il Responsabile Amministrativo

Dott.ssa Rossella Noncreduto

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ALLEGATO A

PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI RISTORAZIONE PER SEMINARIO

Visto il Decreto 2/24 del 22/01/2024 con il quale è stato individuato il Dott. Fabio Ceccarelli quale RUP – art.15 D.lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento diretto di importo \leq 5.000,00 euro, dal 24/01/2024 al 31/07/2024;

Rilevato che, come da richiesta del Prof. Mezzasoma pervenuta il 09/04/2024, occorre acquisire il servizio di ristorazione;

Fatto presente che il presente approvvigionamento (CPV 55312000-0 - Servizi di ristorazione con cameriere per clientela non ristretta) ha un valore presuntivamente pari a € 163,64 IVA esclusa;

Richiamato il D.lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Dato atto che l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sussiste l'obbligo a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010;

Vista la delibera dell'ANAC n. 582 del 13/12/2023;

Richiamata la nota del Direttore Generale n. 9519 del 12/01/2024 avente ad oggetto le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione del Codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

Richiamato l'art. 49, comma 6 del D.lgs. 36/2023 a mente del quale, nel rispetto del divieto di frazionamento, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro IVA esclusa;

Dato atto che la Ditta UMAMI di Mercuri Diego, P. Iva 01559200553 con sede legale in Via del Carpino, n. 22 cap. 05100 Terni (TR), è ditta nota nella città di Terni e si ritiene possa essere in grado di fornire il servizio richiesto con le caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, per un importo complessivo di euro 163,64 IVA esclusa;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che la ditta UMAMI di Mercuri Diego ha effettuato forniture analoghe per questa Amministrazione ottemperando in modo idoneo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla ditta UMAMI di Mercuri Diego risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura;

Considerato che, trattandosi di mera fornitura, è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di

qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 15/03/2024, con la quale dichiara che in capo alla stessa non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa in data 08/04/2023 non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Polo Scientifico Didattico di Terni con delibera del CdA del 21/03/2023;

Richiamato il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

PROPONE DI ASSUMERE APPOSITO PROVVEDIMENTO AVENTE IL SEGUENTE CONTENUTO DISPOSITIVO

- che si intende procedere all'affidamento, tramite ordine diretto nel libero mercato, del servizio di ristorazione per 4 persone per la cena del 16/04/2024 con menù concordato.
- che il contratto verrà affidato alla Ditta UMAMI di Mercuri Diego, P. Iva 01559200553 con sede legale in Via del Carpino, n. 22 cap. 05100 Terni (TR),
- di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad € 180,00 Iva 10% inclusa, graverà sul progetto POCS14LM voce COAN CA. 4.09.08.06.02. "Organizzazione manifestazioni e convegni" UA.PG.PSDT non altrove classificato del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso.

Terni, 11/04/2024

IL RUP

Dott. Fabio Ceccarelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)